



1° maggio 2024

Commento

all'ordinanza concernente l'organizzazione degli appalti pubblici dell'Amministrazione federale (OOAPub)



Indice

1	Introduzione	4
2	Commenti ai singoli articoli	5
	Ingresso:	5
	Capitolo 1: Basi.....	6
	Articolo 1 Oggetto e campo d'applicazione.....	6
	Articolo 2 Definizioni	6
	Articolo 3 Appalti economici e sostenibili	6
	Articolo 4 Processi d'appalto armonizzati	7
	Capitolo 2: Acquisto centralizzato di beni e prestazioni di servizi.....	8
	Sezione 1: Servizi centrali d'acquisto.....	8
	Articolo 5	8
	Sezione 2: Compiti e competenze dei servizi centrali d'acquisto.....	8
	Articolo 6 Gestione degli acquisti	8
	Articolo 7 Concentrazione degli acquisti	9
	Articolo 8 Cataloghi di beni e prestazioni di servizi	10
	Articolo 9 Requisiti in materia di acquisto	10
	Articolo 10 Eccezioni previste dall'articolo 10 LAPub.....	10
	Articolo 11 Documentazione del bando e contratto	11
	Articolo 12 Mandati sensibili sotto il profilo della sicurezza	11
	Sezione 3: Compiti e competenze dei servizi richiedenti.....	11
	Articolo 13 Valutazione del fabbisogno	11
	Articolo 14 Comunicazione del fabbisogno	12
	Articolo 15 Copertura del fabbisogno.....	12
	Articolo 16 Mandati sensibili sotto il profilo della sicurezza	12
	Sezione 4: Delega della competenza in materia di acquisti.....	12
	Articolo 17 Principio	12
	Articolo 18 Presupposti per la delega	13
	Articolo 19 Richiesta e procedura.....	13
	Articolo 20 Obblighi del destinatario della delega	13
	Sezione 5: Acquisti da parte di organizzazioni esterne.....	14
	Articolo 21	14
	Capitolo 3: Acquisto decentralizzato di beni e prestazioni di servizi	16
	Articolo 22 Organizzazione	16
	Articolo 23 Servizi d'acquisto per beni e prestazioni di servizi particolari	16
	Articolo 24 Servizi di coordinamento	17
	Articolo 25 Bando e contratto	17
	Articolo 26 Mandati sensibili sotto il profilo della sicurezza	17
	Capitolo 4: Controllo gestionale degli acquisti	18



Articolo 27	Competenze e responsabilità	18
Articolo 28	Comparto Controllo gestionale degli acquisti	18
Articolo 29	Rapporti e misure	18
Capitolo 5: Conferenza degli acquisti della Confederazione		19
Articolo 30	Compiti	19
Articolo 31	Composizione	19
Articolo 32	Osservatori e ospiti	20
Articolo 33	Comitato.....	20
Articolo 34	Gruppi specializzati e gruppi di lavoro	20
Capitolo 6: Servizi specializzati e prestazioni di sostegno		21
Articolo 37	Centro di competenza per gli appalti pubblici della Confederazione	21
Articolo 38	Servizio specializzato Appalti pubblici ecologici	21
Articolo 39	Prestazioni di sostegno nelle questioni concernenti le condizioni di lavoro.....	21
Articolo 40	Prestazioni di sostegno nelle questioni concernenti la parità tra uomini e donne.....	22
Capitolo 7: Disposizioni finali		23
Articolo 41	Esecuzione	23
Articolo 43	Procedura in caso di divergenze.....	24
Allegati		25



1 Introduzione

Il 1° gennaio 2021 sono entrate in vigore la nuova legge federale del 21 giugno 2019 sugli appalti pubblici (LAPub; RS 172.056.1) e la relativa ordinanza del 12 febbraio 2020 (OAPub; RS 172.056.11). La revisione aveva lo scopo di trasporre nel diritto svizzero l'accordo riveduto del 15 aprile 1994 sugli appalti pubblici dell'OMC (GPA 2012; RS 0.632.231.422) e al contempo di realizzare un'ampia armonizzazione giuridica con la legislazione cantonale sulle commesse pubbliche. Ne risulta di conseguenza la necessità di aggiornare le definizioni, le competenze e le responsabilità dei servizi di aggiudicazione della Confederazione disciplinate nell'ordinanza del 24 ottobre 2012 concernente l'organizzazione degli acquisti pubblici dell'Amministrazione federale (RS 172.056.15; OOAPub, di seguito definita anche semplicemente ordinanza).

Le disposizioni dell'OOAPub vengono al tempo stesso allineate alla prassi attuale in relazione alla concentrazione e alla digitalizzazione degli appalti pubblici.

Inoltre, in seguito all'entrata in vigore, il 1° gennaio 2024, della legge federale del 18 dicembre 2020 sulla sicurezza delle informazioni (LSIn; RS 128) e della legge federale del 17 marzo 2023 concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (LMeCA; RS 172.019), vengono integrate disposizioni di esecuzione nei relativi ambiti.

Siccome più della metà delle disposizioni deve subire modifiche in termini di contenuto, il testo deve essere reso più comprensibile e chiaro e di conseguenza vanno adottati anche adeguamenti formali, l'OOAPub è sottoposta a una revisione totale (cfr. n. marg. 276 delle direttive di tecnica legislativa, versione del 19.7.2022). Si è pertanto proceduto a una nuova partizione e numerazione delle singole disposizioni. Alcuni articoli particolarmente estesi e parzialmente obsoleti sono stati suddivisi e in parte disposti in ordine diverso. La struttura dei capitoli è stata in una certa misura rielaborata.

A seguito della sostituzione dell'espressione «acquisti pubblici» con «appalti pubblici» nella LAPub e l'OAPub, la terminologia dell'OOAPub è stata adeguata di conseguenza laddove necessario. Di seguito non vengono spiegate ulteriori modifiche di natura linguistica e sistematica del testo di ordinanza prive di carattere normativo. Vengono invece ripresi nuovamente alcuni commenti illustrati in rapporti esplicativi precedenti (correlati alle revisioni dell'OOAPub del 18.11.2015 e del 24.10.2012)¹, al fine di fornire le informazioni più importanti in *un unico* documento.

¹ Entrambi i documenti sono disponibili su: <https://www.bkb.admin.ch/bkb/it/home/themen/bundeserlasse/organisationserlasse.html>.



2 Commenti ai singoli articoli

Ingresso:

Nell'ingresso sono ora elencati tre atti normativi ulteriori.

- L'articolo 60 LAPub prevede che il Consiglio federale emani le disposizioni di esecuzione, tra cui rientrano le disposizioni dell'OOAPub concernenti organizzazione e competenze.
- Secondo l'articolo 84 capoverso 1 LSIn sono le autorità assoggettate a emanare le disposizioni esecutive. Gli articoli 49–73 LSIn disciplinano la procedura di sicurezza relativa alle aziende, in base alla quale il mandante deve assumersi una serie di compiti. Nella revisione dell'OOAPub è precisato in quali casi tali compiti spettino al servizio richiedente e in quali al servizio centrale d'acquisto.
- Secondo l'articolo 8 LMeCA, mediante un'ordinanza o una convenzione, il Consiglio federale può delegare a organizzazioni di diritto pubblico o privato che non fanno parte dell'Amministrazione federale compiti inerenti all'attività amministrativa ausiliaria in relazione all'impiego di mezzi elettronici. Tale disposizione costituisce la base per la delega di compiti a eOperations Svizzera SA nell'ambito in questione. L'OOAPub riveduta precisa ora gli acquisti delegati alle organizzazioni esterne (cfr. art. 21).



Capitolo 1: Basi

Articolo 1 Oggetto e campo d'applicazione

Capoverso 2

Sono soggette all'OOAPub le unità amministrative dell'Amministrazione federale centrale di cui all'articolo 7 dell'ordinanza del 25 novembre 1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA; RS 172.010.1) e le unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata di cui all'articolo 7a capoverso 1 lettere a e b OLOGA. Tali unità amministrative senza personalità giuridica, autonome sul piano organizzativo, sono elencate all'allegato 1 OLOGA per ogni dipartimento, al numero 2.1.

L'OOAPub non si applica alle unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata di cui all'articolo 7a capoverso 1 lettere c e d OLOGA.

Il Consiglio dei PF resta escluso dal campo d'applicazione dell'OOAPub. Il Consiglio dei PF esegue acquisti attraverso le istituzioni del settore dei PF, il che gli consente di seguire una procedura efficiente e di coordinare i propri acquisti con quelli di dette istituzioni (p. es. nel settore TIC). Allontanarsi da questa soluzione comporterebbe un aumento dei costi notevole e inutile e complicherebbe la procedura adottata dal Consiglio dei PF. Tale norma garantisce altresì la parità di trattamento, relativamente al campo d'applicazione dell'ordinanza, tra il Consiglio dei PF, i due politecnici federali e i quattro istituti di ricerca facenti parte del settore dei PF (cfr. rapporto esplicativo sulla revisione del 2012. pag. 3).

Capoverso 3

Oltre alle disposizioni relative al controllo gestionale degli acquisti (capitolo 4 revOOAPub) e alla norma sulle istruzioni del DFF per gli appalti in situazioni di monopolio (art. 41 cpv. 2 revOOAPub), in linea con la prassi attuale si applicano all'acquisto di prestazioni edili anche prestazioni di sostegno della SECO nelle questioni concernenti le condizioni di lavoro (art. 39 revOOAPub) e prestazioni di sostegno dell'UFU nelle questioni concernenti la parità tra uomini e donne (art. 40 revOOAPub). Per il resto, il campo d'applicazione dell'OOAPub continua a limitarsi all'acquisto di beni e prestazioni di servizi.

Articolo 2 Definizioni

Le definizioni sono state completate dal termine «servizio d'acquisto», che spesso compare nell'ordinanza. I termini «servizio richiedente» e «servizio centrale d'acquisto» sono stati definiti in modo chiaro per garantire la congruenza con il campo d'applicazione dell'ordinanza (art. 1).

Articolo 3 Appalti economici e sostenibili

Capoverso 1

Il presente articolo ha sostituito la disposizione concernente lo scopo dell'ordinanza in vigore e la terminologia è stata allineata all'articolo 2 lettera a LAPub. Con l'espressione «impiego dei fondi pubblici economico, nonché sostenibile» non si fa riferimento solamente alle tre dimensioni tradizionali della sostenibilità (ecologico, economico e sociale), ma anche ad aspetti di economia pubblica. Nell'ambito delle deliberazioni sulla LAPub, il Parlamento si è espresso a favore di un impiego dei fondi pubblici che non sia solo sostenibile in senso



tradizionale, ma anche sostenibile sotto il profilo dell'economia pubblica, ovvero che abbia effetti positivi sulla piazza economica svizzera. Tale aspetto va tenuto in considerazione anche nell'organizzazione e nell'ambito del processo d'appalto.

All'articolo 3 capoverso 1 revOOAPub, così come in altri punti, l'ordinanza si rivolge ai «servizi d'acquisto e i servizi richiedenti», espressione che non comprende unicamente i servizi centrali d'acquisto e i servizi richiedenti, ma anche i servizi d'acquisto per beni o prestazioni di servizi particolari nonché i servizi di coordinamento. Ai fini di una semplificazione linguistica, l'ordinanza utilizza tale formulazione sintetica.

Capoverso 2

La concentrazione degli acquisti consente di semplificare i processi, ridurre i costi di transazione e realizzare economie di scala. È pertanto auspicabile che in futuro si continui a ricorrere a tale approccio. Questo tipo di acquisti consente in genere di concludere contratti quadro con diritto di attribuire commesse per servizi richiedenti dell'Amministrazione federale selezionati, o per la totalità di essi.

L'impiego di strumenti digitali può altresì favorire uno svolgimento più snello ed efficiente dei processi d'appalto.

Articolo 4 Processi d'appalto armonizzati

La disposizione concernente i processi d'appalto armonizzati è stata introdotta con la revisione dell'OOAPub del 18 novembre 2015. Le ragioni di tale modifica sono state ampiamente spiegate nei commenti pubblicati all'epoca (cfr. rapporto esplicativo sulla revisione del 2015, pag. 4 segg.).

La terminologia è stata perfezionata in linea con l'OOAPub in vigore. È necessario operare una distinzione tra la procedura d'aggiudicazione, disciplinata dalle disposizioni della LA-Pub e dell'OAPub, e il processo d'appalto nel suo complesso, che ha inizio sin dalla valutazione del fabbisogno.

Capoverso 2

Ora, oltre alla scelta della procedura d'aggiudicazione, all'articolo 4 capoverso 2 lettera b viene citata esplicitamente anche l'esecuzione della procedura d'aggiudicazione. Prima questa fase restava sottintesa.



Capitolo 2: Acquisto centralizzato di beni e prestazioni di servizi

Sezione 1: Servizi centrali d'acquisto

Ora nella sezione 1 è rimasto solo l'articolo concernente i servizi centrali d'acquisto. L'articolo vigente finora, relativo agli «altri servizi d'acquisto» è stato spostato nel capitolo 3 in relazione all'acquisto decentralizzato di beni e prestazioni di servizi.

Articolo 5

Capoverso 1

Gli appalti pubblici dell'Amministrazione federale continuano a seguire il principio dell'acquisto centralizzato. I beni e le prestazioni di servizi elencati all'allegato 2 dell'ordinanza sono acquistati da un servizio centrale d'acquisto.

Capoverso 3

Nel nuovo articolo 5 capoverso 3 revOOAPub viene regolamentata l'attuale delega speciale della Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA), in base alla quale i servizi centrali d'acquisto armasuisse e UFCL sono autorizzati alla delega di acquisti minimi di valore di commessa inferiore a 5000 franchi svizzeri. Per le commesse di questo tipo non si possono ottenere effetti di concentrazione. Vi rientrano, ad esempio, la consumazione gratuita durante le pause e le bottiglie d'acqua offerte durante le riunioni in piccole sedi, benché le derrate alimentari e le bevande potrebbero essere acquistate a livello centrale. Si chiarisce al contempo che il servizio centrale d'acquisto competente può delegare in modo vincolante la competenza in materia di acquisti.

Sezione 2: Compiti e competenze dei servizi centrali d'acquisto

Questa sezione è stata notevolmente rielaborata sotto l'aspetto della struttura. L'elenco dei compiti di cui all'articolo 11 vOOAPub è stato suddiviso in più disposizioni e integrato.

Articolo 6 Gestione degli acquisti

Capoverso 1

Nel loro ambito di responsabilità, i servizi centrali d'acquisto godono di un notevole margine di discrezionalità, che sfruttano debitamente.

Capoverso 3

L'espressione strumenti di controllo gestionale fa riferimento ai dati digitali e alle valutazioni consolidati dal comparto Controllo gestionale degli acquisti secondo l'articolo 28 revOOAPub e messi a disposizione dei servizi d'acquisto e dei servizi richiedenti. Rientra tra i compiti dei servizi centrali d'acquisto anche la valutazione dei dati degli acquisti, cui fa esplicito riferimento l'articolo 6 capoverso 3 revOOAPub.

Capoverso 4

Per quanto concerne i loro acquisti, ogni servizio centrale d'acquisto può utilizzare un proprio sistema di gestione dei fornitori. Uno strumento di questo tipo consente ad esempio di eseguire attività di controllo e di monitoraggio dei fornitori, finalizzate, tra le altre cose, a



favorire il rispetto delle scadenze, la conformità budgetaria e la qualità delle prestazioni, e di conseguenza a ridurre i rischi nell'ambito di acquisti e progetti (ritardi nei progetti, costi aggiuntivi, prestazioni insufficienti). Uno strumento di tal genere aiuta altresì a individuare potenziali sinergie che possono generare opportunità di risparmio.

Le altre unità amministrative possono, nel singolo caso e mediante una procedura di assistenza amministrativa, ricevere informazioni dai servizi centrali d'acquisto in merito alle esperienze raccolte con singoli fornitori, purché siano soddisfatte le condizioni dell'assistenza amministrativa stessa.

Articolo 7 Concentrazione degli acquisti

Vista l'importanza della concentrazione degli acquisti, viene ora trattata in un articolo specifico.

Capoverso 1

L'esperienza ha dimostrato che la concentrazione degli acquisti, ossia aggregare il fabbisogno, consente di ridurre i costi di transazione e di ottenere offerte a prezzi migliori. La decisione di concentrare gli acquisti va tuttavia adottata caso per caso, tenendo conto degli orientamenti strategici rilevanti e in particolare della strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici approvata dal Consiglio federale (Strategia di attuazione della revisione totale della legislazione sugli acquisti pubblici per il periodo strategico 2021–2030)², così come del mercato specifico.

Capoverso 2

Per realizzare una concentrazione degli acquisti è necessario che i servizi centrali d'acquisto collaborino nella fase di rilevazione del fabbisogno. Inoltre, coordinano il rilevamento del fabbisogno e contattano i potenziali servizi richiedenti. Per garantire tale collaborazione si può ricorrere a sistemi elettronici o a un confronto periodico.

Capoverso 3

Il ruolo del settore Trasformazione digitale e governance delle TIC (TDT) della Cancelleria federale, già riconosciuto, viene ora chiaramente delineato nell'ambito della concentrazione degli acquisti e delle mini-gare di appalto per l'acquisto di prestazioni di servizi TIC. Il vecchio articolo 29 vOOAPub è abrogato poiché nel frattempo i compiti relativi all'impiego di tecnologie dell'informazione appropriate nel processo degli appalti pubblici sono ampiamente assunti dall'UFCL (programma SUPERB e organizzazione d'esercizio tramite SAP).

Capoverso 4

In caso di acquisto concentrato di prestazioni che hanno finalità sia civili che militari, i servizi centrali d'acquisto disciplinano di comune accordo le competenze, nell'intento di impiegare le risorse esistenti e le esperienze in modo efficiente e flessibile.

² La strategia summenzionata è disponibile su: <https://www.bkb.admin.ch/bkb/it/home/bkb/strategien.html>



Capoverso 5

In caso di acquisto concentrato di prestazioni si consiglia in genere di ricorrere ai contratti quadro che, in base all'oggetto dell'appalto o al fabbisogno comunicato, sono a disposizione di singoli servizi richiedenti della Confederazione selezionati o della totalità di essi. Lo strumento del contratto quadro è stato introdotto nell'articolo 25 LAPub con l'ultima revisione. La formulazione dei bandi pubblici deve tenere conto dei principi e dei limiti ivi stabiliti.

Articolo 8 Cataloghi di beni e prestazioni di servizi

Capoverso 1 e 2

La possibilità per i servizi centrali d'acquisto di definire cataloghi è stata estesa alle prestazioni di servizi. Nel definire i cataloghi di beni e prestazioni di servizi, i servizi centrali d'acquisto tengono conto in particolare dei requisiti del rispetto delle risorse e della sostenibilità durante il ciclo di vita delle prestazioni da acquistare. A tal proposito, possono consultare preventivamente il servizio specializzato appalti pubblici ecologici.

Capoverso 3

Il servizio centrale d'acquisto decide nel singolo caso se e quanto sia possibile mettere a disposizione una selezione di diversi prodotti. A tal fine tiene conto dei principi generali del diritto amministrativo e dei principi del diritto in materia di appalti pubblici.

Articolo 9 Requisiti in materia di acquisto

Capoverso 2

In merito alle disposizioni del settore TDT della CaF sui servizi standard, si rimanda all'articolo 17 capoverso 1 lettera e dell'ordinanza del 25 novembre 2020 sulla trasformazione digitale e l'informatica (OTDI; RS 172.010.58) e alle disposizioni sovraordinate del cancelliere della Confederazione sui servizi standard ai sensi dell'articolo 18 capoverso 1 OTDI. Il settore TDT della CaF ha il compito di provvedere, mediante un coordinamento interdipartimentale, affinché i processi lavorativi, i modelli di dati, le applicazioni e le tecnologie siano definiti e implementati dall'Amministrazione federale in modo coerente ed efficace (art. 4 cpv. 2 OTDI).

Gli altri requisiti derivano dal diritto materiale in materia di appalti pubblici (LAPub e OAPub).

Articolo 10 Eccezioni previste dall'articolo 10 LAPub

Questa disposizione è finalizzata a garantire un'applicazione uniforme dell'articolo 10 LAPub. La responsabilità esclusiva dei servizi centrali d'acquisto per i rispettivi settori di competenza è evidenziata anche dal fatto che sono loro, e non i servizi richiedenti, a decidere, sia per i loro acquisti che per gli acquisti delegati, se sia il caso di rinunciare a una procedura d'aggiudicazione in virtù di determinate eccezioni di cui all'articolo 10 LAPub. Poiché molte delle eccezioni di cui all'articolo 10 capoverso 1 LAPub non costituiscono di per sé un appalto pubblico, la verifica del servizio centrale d'acquisto si limita alle fattispecie dell'articolo 10 capoverso 3 e 4 LAPub.



L'articolo 10 revOOAPub descrive la prassi attuale in relazione all'articolo 10 LAPub dalla sua entrata in vigore il 1° gennaio 2021. Il modo di procedere nel singolo caso, in particolare per acquisti rilevanti per la sicurezza (art. 10 cpv. 4 lett. a LAPub), continua a essere convenuto tra il servizio centrale d'acquisto competente e l'ufficio interessato.

Articolo 11 Documentazione del bando e contratto

La disposizione, concernente la redazione della documentazione del bando e del contratto, è finalizzata a chiarire le incertezze correlate alla formulazione del vecchio articolo 11 capoverso 2 lettera e vOOAPub, legate alle diverse prassi dell'UFCL e di armasuisse. Mentre l'UFCL ha già emanato istruzioni a tal proposito che stabiliscono i ruoli dei servizi richiedenti e dell'UFCL (istruzioni sui processi armonizzati), armasuisse vi ha rinunciato e redige autonomamente tali documenti.

Articolo 12 Mandati sensibili sotto il profilo della sicurezza

Il titolo marginale di questa nuova disposizione riprende la terminologia della LSIn.

In attuazione dell'articolo 49 LSIn, i compiti nell'ambito della procedura di sicurezza relativa alle aziende secondo gli articoli 55–67 LSIn sono assegnati ai servizi centrali d'acquisto, che si accorderanno con il servizio richiedente interessato.

I servizi centrali d'acquisto intervengono attivamente in suddetta procedura solo in seguito alla valutazione delle aziende che entrano in considerazione per l'esecuzione del mandato sensibile. L'avvio della procedura di sicurezza è invece di competenza dei servizi richiedenti (cfr. anche art. 16 e i relativi commenti a pag. 12).

Sezione 3: Compiti e competenze dei servizi richiedenti

Articolo 13 Valutazione del fabbisogno

Capoverso 1 e 4

La valutazione del fabbisogno costituisce la base di qualsivoglia progetto di appalto e pertanto è ora disciplinata in uno specifico articolo a parte. In genere, la valutazione del fabbisogno spetta ai servizi richiedenti, che possono chiedere sostegno ai servizi specializzati di cui al capitolo 6. È necessario valutare il fabbisogno in funzione della sostenibilità della fornitura delle prestazioni. La sostenibilità di una prestazione riguarda sia gli aspetti ambientali, sia quelli economici (anche di economia pubblica) e sociali. Tale principio ha acquisito notevole importanza, in quanto è stato inserito nell'articolo 2 concernente lo scopo della LAPub. In particolare, i servizi richiedenti orientano il loro fabbisogno in modo che durante tutto il ciclo di vita della prestazione acquistata venga generato il minore impatto possibile sull'ambiente e sul clima, prestando attenzione che le prestazioni acquistate favoriscano un'economia circolare.

Capoverso 2

Se possibile, nell'ottica di un impiego economico delle risorse, si deve dunque prendere in esame il ricorso a prestazioni standardizzate. In presenza di contratti quadro centrali, le prestazioni vanno acquistate nell'ambito di essi.



Capoverso 3

I servizi richiedenti si accertano di disporre delle competenze specifiche necessarie in relazione ai beni e alle prestazioni di servizi da acquistare. Tali conoscenze specifiche possono, se necessario, essere acquisite tramite una commessa di prestazioni di servizi.

Articolo 14 Comunicazione del fabbisogno

Delle conoscenze possibilmente tempestive del fabbisogno consentono soprattutto di coordinare e ottimizzare la concentrazione degli acquisti (cfr. art. 7).

Articolo 15 Copertura del fabbisogno

I servizi richiedenti coprono il loro fabbisogno di beni e prestazioni di servizi, elencati all'allegato 2, presso i servizi centrali d'acquisto, i relativi fornitori o presso un'organizzazione esterna a cui è stata delegata l'esecuzione della procedura di aggiudicazione. A meno che non si tratti di beni dell'assortimento standard, il servizio centrale d'acquisto effettua una procedura d'appalto volta a coprire in modo specifico il fabbisogno del servizio richiedente (cfr. rapporto esplicativo sulla revisione del 2012, pag. 10). Sono fatti salvi i casi in cui la competenza per l'acquisto è stata delegata al servizio richiedente o a un altro servizio.

Articolo 16 Mandati sensibili sotto il profilo della sicurezza

Capoverso 1

Le attività sensibili sotto il profilo della sicurezza sono indicate all'articolo 5 capoverso 1 lettera b LSIn. Quando si effettuano acquisti finalizzati a tali attività può rendersi necessaria una procedura di sicurezza relativa alle aziende secondo l'articolo 52 LSIn. La prima verifica viene svolta dal servizio richiedente nell'ambito della valutazione del fabbisogno. Se non si può escludere nell'immediato che si tratti di un mandato sensibile sotto il profilo della sicurezza, il servizio richiedente deve rivolgersi al servizio specializzato per la sicurezza relativa alle aziende, conformemente all'articolo 52 LSIn.

Capoverso 2

In caso di avvio di una procedura di questo tipo, i servizi centrali d'acquisto devono essere informati in occasione della comunicazione del fabbisogno di cui all'articolo 14 capoverso 1 revOOAPub.

Sezione 4: Delega della competenza in materia di acquisti

Le disposizioni seguenti sono state rielaborate apportando solo modifiche puntuali al contenuto. I principi fondamentali restano inalterati. Gli elementi normativi precedentemente contenuti nell'allegato 2 vOOAPub sono ora trasposti nel testo di ordinanza stesso, mentre altri elementi sono stati omessi (v. anche i commenti all'all. 3 a pag. 25 seg.).

Articolo 17 Principio

Capoverso 1

L'estensione della delega per gli acquisti inferiori al valore soglia ai beni, introdotta all'articolo 17 capoverso 1 lettera a revOOAPub, corrisponde a una prassi in essere già da diversi



anni, disciplinata finora mediante una delega speciale della CA che costituiva una soluzione provvisoria in attesa della revisione dell'ordinanza.

Il testo dell'ordinanza non specifica più se i tipi di delega sono limitati nel tempo o se sono illimitati. La validità della delega è stabilita nel singolo caso e fissata nell'accordo di delega.

Articolo 18 Presupposti per la delega

Capoverso 2

Il fatto che sia stata stralciata la proposizione in base alla quale, in caso della delega di un progetto, non era ammesso l'acquisto di beni o prestazioni di servizi effettuato dal destinatario della delega per altre unità amministrative (effetto della concentrazione) (cfr. art. 13 cpv. 3 vOOAPub) non significa che in generale il destinatario di una delega possa acquistare beni e prestazioni di servizi per terzi. Di norma, può effettuare acquisti solo per il proprio fabbisogno. Laddove sia possibile e opportuna una concentrazione del fabbisogno, si dovrebbe evitare una delega; tali acquisti spettano innanzitutto ai servizi centrali d'acquisto.

È stato stralciato altresì il presupposto in base al quale per le deleghe speciali si doveva provare che fossero necessarie a garantire l'ordine e la sicurezza pubblici (art. 13 cpv. 4 vOOAPub).

Articolo 19 Richiesta e procedura

Capoverso 2

Viene chiarito un aspetto relativo all'onere della prova per le deleghe legate a progetti e le deleghe speciali, per cui il destinatario era tenuto a provare di essere l'unico ad avere bisogno dei beni o delle prestazioni di servizi. Il destinatario deve giustificare la propria richiesta e il proprio fabbisogno, illustrando il motivo per cui è l'unico ad avere un fabbisogno particolare e come è giunto a questa conclusione. Spetta in ultima analisi al servizio centrale d'acquisto competente verificare la plausibilità che i presupposti per la concessione della delega siano effettivamente adempiuti.

Capoverso 3

Nella revisione non si parla più di «modalità», bensì di «condizioni e oneri».

Articolo 20 Obblighi del destinatario della delega

Capoverso 2

Il destinatario della delega riferisce regolarmente in merito alla situazione. In base alla prassi attuale, ciò avviene in forma scritta, una volta all'anno.

Si è rinunciato allo svolgimento di verifiche a campione da parte del servizio centrale d'acquisto (cfr. art. 14 cpv. 6 vOOAPub) poiché tale strumento non è stato utilizzato in passato. L'attività di controllo nei confronti di altri uffici non rientra tra i compiti dei servizi centrali d'acquisto. È il Controllo federale delle finanze (CDF) ad assumersi tale compito.



Sezione 5: Acquisti da parte di organizzazioni esterne

Articolo 21

Capoverso 1

Una novità rilevante è data dal fatto che in futuro i servizi centrali d'acquisto avranno la facoltà di delegare l'esecuzione delle procedure di aggiudicazione a organizzazioni esterne all'Amministrazione federale, a condizione che tali soggetti giuridici esterni eseguano acquisti per diversi committenti federali e subfederali. Sono contemplate due organizzazioni:

- eOperations Svizzera SA per acquisti comuni di mezzi TIC e prestazioni di servizi connesse a mezzi TIC di Confederazione, Cantoni e Comuni (art. 2 cpv. 2 dell'ordinanza del 22.11.2023 concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità, OMeCA; RS 172.019.1, in virtù dell'art. 8 cpv. 2 LMeCA). L'articolo 2 capoverso 4 OMeCA rimanda all'OOAPub in merito alla delega della competenza per l'esecuzione di procedure di appalto alla società eOperations Svizzera SA. Quest'ultima indice già bandi per prestazioni nel settore delle telecomunicazioni e per sistemi qualificati di firma elettronica, destinate a vari enti pubblici e organizzazioni di diritto pubblico.
- Tecnica e Informatica di Polizia Svizzera (TIP Svizzera) per acquisti comuni di applicazioni specifiche, sistemi, interfacce con terzi e mezzi d'intervento di polizia di Confederazione e Cantoni. TIP Svizzera è una corporazione di diritto pubblico con propria personalità giuridica. Secondo l'articolo 3 capoverso 2 della convenzione del 2 settembre 2020 tra la Confederazione e i Cantoni sull'armonizzazione e la messa a disposizione congiunta della tecnica e dell'informatica di polizia in Svizzera (Convenzione TIP; RS 367.1), essa ha lo scopo di armonizzare e mettere a disposizione congiuntamente la tecnica e l'informatica di polizia. Può effettuare acquisti pubblici a proprio nome (art. 25 cpv. 3 convenzione TIP). L'Amministrazione federale ricorre già oggi a determinate prestazioni in virtù di contratti della TIP, per esempio la fornitura di uniformi di polizia e indumenti protettivi.

Al fine di raccogliere esperienze, in un primo momento, i servizi centrali d'acquisto intendono delegare l'esecuzione di procedure di aggiudicazione a queste due organizzazioni soltanto nel singolo caso e per determinati progetti di appalto.

Capoverso 2

Le condizioni e gli oneri per l'esercizio del mandato devono essere stabiliti per scritto in un accordo concluso con l'organizzazione, che definisca, tra l'altro, gli obblighi dell'organizzazione, gli obblighi di reporting e l'importo della relativa indennità.

Capoverso 3

La delega dell'esecuzione delle procedure di aggiudicazione comprende la competenza di emanare decisioni di diritto amministrativo, purché riguardino l'esecuzione dell'acquisto delegato. L'articolo 8 capoverso 3 LMeCA e l'articolo 25 capoverso 3 della convenzione TIP costituiscono le basi legali formali necessarie in base alle quali le due organizzazioni sono autorizzate a emanare decisioni.



In assenza di questo genere di competenza, tali organizzazioni potrebbero unicamente preparare procedure di aggiudicazione, ma dovrebbero in seguito delegarle di volta in volta ai servizi centrali d'acquisto competenti all'interno dell'Amministrazione federale, affinché emanino le necessarie decisioni (p.es. per pubblicare il bando, aggiudicare la commessa, escludere un offerente, interrompere la procedura o emanare altre decisioni riguardanti lo svolgimento della procedura).



Capitolo 3: Acquisto decentralizzato di beni e prestazioni di servizi

Articolo 22 Organizzazione

Il nuovo articolo 22 revOOAPub riassume le diverse responsabilità generali in materia di acquisti decentralizzati.

Capoverso 1

Il principio resta inalterato: a prescindere dalle responsabilità particolari di cui all'articolo 23 revOOAPub, i cosiddetti «altri acquisti» sono di competenza dei servizi richiedenti. Vi rientrano tutte le prestazioni (ad eccezione del settore della costruzione) che non sono ascritte agli ambiti di competenza di uno dei servizi centrali d'acquisto in base all'allegato 2. I dipartimenti possono continuare a definire chi acquista centralmente questi beni e queste prestazioni di servizi per l'intero dipartimento. La lieve modifica della formulazione dell'articolo 22 capoverso 1 revOOAPub rappresenta semplicemente un allineamento al diritto vigente, ma non apporta alcuna modifica materiale.

Capoverso 4

In futuro L'UFCL, su richiesta di un servizio richiedente o di un dipartimento, dovrà verificare se, per prestazioni acquistate in modo fondamentalmente decentralizzato, debba assumere il ruolo di servizio d'acquisto e concludere un contratto quadro per l'Amministrazione federale.

Articolo 23 Servizi d'acquisto per beni e prestazioni di servizi particolari

I servizi d'acquisto per beni e prestazioni di servizi particolari continuano ad essere impiegati laddove è opportuno effettuare l'acquisto in modo centralizzato ma non è il caso di affidarlo a uno dei quattro servizi centrali d'acquisto. Si tratta di una disposizione speciale rispetto alle competenze dei servizi centrali d'acquisto definite all'allegato 2. In questo modo, vengono distinti chiaramente gli ambiti di competenza dei servizi centrali d'acquisto e dei servizi d'acquisto per beni e prestazioni di servizi particolari.

Capoverso 1

L'articolo 23 capoverso 1 lettera a revOOAPub codifica l'assegnazione transitoria della competenza alla Farmacia dell'esercito, attualmente disciplinata da una delega speciale della CA, e codifica dunque la prassi attuale. Vengono inoltre fornite all'Esercito svizzero le prestazioni di cui all'articolo 23 capoverso 1 lettera b revOOAPub. I termini «medicamenti» e «dispositivi medici» sono definiti nella legge federale del 15 dicembre 2000 sui medicamenti e i dispositivi medici (legge sugli agenti terapeutici, LATer; RS 812.21). Si tratta in tal caso di agenti terapeutici.

Ora viene inoltre stabilito che l'Ufficio federale della sanità pubblica è responsabile dell'acquisto di prestazioni di servizi per l'approvvigionamento della popolazione con gli agenti terapeutici più importanti per lottare contro le malattie trasmissibili ai sensi della LATer. Si tratta, ad esempio, di contratti di stoccaggio, con i quali i fabbricanti si impegnano a tenere a disposizione una determinata quantità di medicamenti e a distribuirli sul mercato svizzero.



Capoverso 2

Nelle lettere a–c la terminologia è stata adeguata a quella dell'articolo 10, o all'allegato 5 numero 1 lettera d LAPub.

Lettera d:

Sono responsabili dell'acquisto di beni e servizi acquistati in base a procedure o condizioni particolari, previste da un accordo internazionale sullo stazionamento di truppe o sull'attuazione congiunta di progetti tra Stati contraenti, i servizi competenti del DDPS, del DEFR, del DFAE e della SECO.

Articolo 24 Servizi di coordinamento

Gli articoli 20, 21 e 23 vOOAPub sono stati accorpati in modo sistematico nel nuovo articolo 24 revOOAPub. Viene omesso il riferimento alla qualità degli acquisti (cfr. art. 20 vOOAPub), in quanto tale espressione potrebbe essere erroneamente fraintesa con il criterio di aggiudicazione della qualità (cfr. art. 41 LAPub).

Capoverso 1

Mentre l'acquisto di prestazioni di servizi in materia di traduzione (interpreti, documenti ufficiali) continua a essere coordinato dalla Cancelleria federale, dal 1° luglio 2018 i mandati in materia di comunicazione e relazioni pubbliche sono acquistati in modo centralizzato dall'UFCL (art. 21 cpv. 1 lett. a vOOAPub). In base alla nuova legislazione tali prestazioni, laddove rientrano nel n. 871 CPC prov., devono essere messe a concorso mediante un bando pubblico, conformemente a quanto previsto per l'ambito di applicazione dei trattati internazionali (all. 3 LAPub).

Articolo 25 Bando e contratto

Capoverso 1

All'articolo 25 capoverso 1 revOOAPub si precisa che, per gli acquisti decentralizzati, il servizio richiedente è responsabile dell'intero processo d'appalto.

Capoverso 3

All'articolo 25 capoverso 3 revOOAPub viene introdotto un obbligo di consultazione per i servizi richiedenti in caso di acquisti decentralizzati. Qualora vengano acquistate prestazioni senza un bando pubblico, in virtù dell'eccezione legata alla sicurezza di cui all'articolo 10 capoverso 4 lettera a LAPub, è necessario consultare previamente armasuisse. Armasuisse conosce approfonditamente da molti anni i presupposti per l'applicazione di tale eccezione, già prevista dal GPA 2012, ed è pertanto in grado di garantire una prassi uniforme.

Articolo 26 Mandati sensibili sotto il profilo della sicurezza

Per gli acquisti decentralizzati, i servizi richiedenti sono responsabili di tutti i compiti assegnati al mandante lungo l'intera procedura di sicurezza relativa alle aziende in base agli articoli 49–69 LSIn.



Capitolo 4: Controllo gestionale degli acquisti

Al capitolo sul controllo gestionale degli acquisti è stata conferita una nuova struttura. Le competenze e responsabilità generali, da un lato, e i rapporti da presentare al Consiglio federale e le misure, dall'altro, sono disciplinati in due disposizioni distinte. È stato omesso l'elenco degli obiettivi del controllo gestionale degli acquisti (cfr. art. 23a vOOAPub). Per controllo gestionale si intende una supervisione ai sensi dell'articolo 21 capoverso 1 OLOGA, ovvero uno strumento di direzione che consente di incidere continuamente sui processi di conseguimento degli obiettivi a tutti i livelli, che si applica ai diversi settori d'attività dell'Amministrazione federale.

Articolo 27 Competenze e responsabilità

Si mantiene la distinzione tra il controllo gestionale sovraordinato degli acquisti da parte del Consiglio federale e il controllo gestionale dei dipartimenti per i rispettivi settori di competenza. Ogni dipartimento redige un rapporto concernente il proprio ambito, da sottoporre al proprio capodipartimento (cfr. rapporto esplicativo sulla revisione del 2015, pag. 12).

L'UFCL continua ad occuparsi del supporto TIC per il controllo gestionale degli acquisti.

Articolo 28 Comparto Controllo gestionale degli acquisti

I compiti operativi legati al controllo gestionale degli acquisti nell'Amministrazione federale spettano al comparto Controllo gestionale degli acquisti, istituito dall'UFCL. Finora, il ruolo e i compiti dei servizi specializzati erano disciplinati nelle istruzioni dell'UFCL sul controllo gestionale degli acquisti (v. art. 37a vOOAPub e art. 41 cpv. 3 revOOAPub).

Articolo 29 Rapporti e misure

L'articolo 29 descrive il processo di redazione del rapporto sugli appalti dell'Amministrazione pubblica rivolto al Consiglio federale, nonché l'emanazione di misure. A livello di contenuto, corrisponde in gran parte all'OOAPub in vigore, tuttavia precisa in modo puntuale i compiti, le competenze e le responsabilità per riflettere la prassi attuale (cfr. anche all. 4 B).



Capitolo 5: Conferenza degli acquisti della Confederazione

I lunghi articoli 24 e 25 vOOAPub sono stati suddivisi in più disposizioni. Restano inalterate la composizione e la struttura della CA.

Articolo 30 **Compiti**

Capoverso 2

La CA è l'organo strategico per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi. La CA è composta da rappresentanti dei servizi centrali d'acquisto nonché di SECO, UFAM, DFAE, settore TDT, Posta, FFS, PF, COMCO e DCPA e assume svariati compiti. All'articolo 30 capoverso 1 revOOAPub viene riportato l'elenco dei compiti della CA, in conformità con la legislazione rivista in materia di appalti pubblici, in ordine di rilevanza e con l'aggiunta delle seguenti attività:

- elaborare la strategia della Confederazione in materia di appalti pubblici e sostenerne l'attuazione, in collaborazione con la Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB);
- promuovere il plurilinguismo;
- armonizzare i lavori dei servizi specializzati di cui al capitolo 6 e favorire un accesso centralizzato agli strumenti di tali servizi specializzati, al fine di facilitare e di supportare il lavoro dei servizi richiedenti nell'ambito degli acquisti decentralizzati;
- pubblicare un elenco dei contratti con un valore di commessa uguale o superiore a 50 000 franchi svizzeri.

Le tasse dei diritti d'autore, il cui coordinamento spetta alla CA, sono disciplinate nella cosiddetta Tariffa comune 8 della società di gestione ProLitteris. Esse comprendono l'indennità per l'utilizzo concesso in base alla suddetta tariffa negli ambiti descritti agli articoli 19 e 20 della legge federale del 9 ottobre 1992 sul diritto d'autore (LDA; RS 231.1). Le retribuzioni sono dovute per la riproduzione, la diffusione e la messa a disposizione consentite per legge all'interno dell'Amministrazione federale centrale. Per riproduzioni si intendono in particolare copie cartacee, copie digitali e rassegne stampa. Ciò non modifica in alcun modo la competenza dell'UFCL circa il coordinamento di tali tasse dei diritti d'autore. La relativa disposizione è stata corretta in linea con le nuove tariffe in vigore dal 2023.

Infine, l'articolo 30 capoverso 2 lettera f revOOAPub non comprende più per la CA il compito di coordinare gli sforzi per prevenire la corruzione, in quanto tale compito è assunto dal gruppo di lavoro interdipartimentale (GLID) per la lotta contro la corruzione.

Articolo 31 **Composizione**

Capoverso 1

L'attuale organizzazione della CA viene mantenuta. La composizione e la scelta dei membri della CA sono descritti con maggiore dettaglio nel regolamento interno della CA.



Articolo 32 Osservatori e ospiti

Capoverso 2

Sono ospiti permanenti, da un lato, un rappresentante delle organizzazioni cantonali e comunali, come pure – fintantoché nessuna persona proveniente dalla regione italofona (Ticino o eventualmente Grigioni) sia designata membro – un rappresentante della Svizzera italiana, in adempimento del mandato di cui alla mozione Romano 16.3222 «Conferenza degli acquisti pubblici. Presenza di un ospite permanente in rappresentanza della Svizzera italiana»³.

Articolo 33 Comitato

Il comitato acquisisce ora la facoltà di emanare raccomandazioni non solo per i propri membri, ma per tutti i servizi d'acquisto e i servizi richiedenti. In futuro potrà inoltre assegnare incarichi ai membri della CA affinché adempiano i compiti della stessa elencati all'articolo 30 capoverso 2 revOOAPub.

Ora viene inoltre precisato che il diritto del DFF di impartire istruzioni ai servizi d'acquisto e ai servizi richiedenti si basa su una proposta del comitato.

Articolo 34 Gruppi specializzati e gruppi di lavoro

Ora vengono nominati gruppi specializzati permanenti e gruppi di lavoro ad hoc con mandato di durata limitata (anziché comitati di esperti come avveniva in precedenza), in linea con quanto avviene nella prassi, da un lato e, dall'altro, la disposizione viene allineata a quella dell'articolo 25 capoverso 3 dell'ordinanza del 5 dicembre 2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC; RS 172.010.21).

³ <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaefft?AffairId=20163222>



Capitolo 6: Servizi specializzati e prestazioni di sostegno

Alla luce delle più ampie finalità della legislazione rivista in materia di appalti pubblici, che considerano in misura più incisiva le questioni di tutela ambientale e sociale, gli organi specializzati acquisiscono maggiore rilevanza. Di conseguenza, al capitolo 6 dell'ordinanza sono state apportate varie integrazioni in tal senso.

Articolo 37 Centro di competenza per gli appalti pubblici della Confederazione

I compiti del Centro di competenza per gli appalti pubblici della Confederazione (CCAP), che è istituito dall'UFCL e fornisce consulenza e supporto in modo autonomo e competente ai servizi d'acquisto della Confederazione, sono rimasti fundamentalmente invariati. Tra le altre cose, il CCAP continuerà a occuparsi anche in futuro di progettare percorsi di formazione e perfezionamento in materia di appalti e contratti pubblici e di organizzare attività in tal senso.

Articolo 38 Servizio specializzato Appalti pubblici ecologici

Capoverso 1

Il servizio specializzato Appalti pubblici ecologici dell'UFAM continuerà a promuovere degli appalti rispettosi dell'ambiente e delle risorse.

Capoverso 2 e 3

Esercita una funzione di consulenza e di supporto nei confronti dei servizi d'acquisto. Formula delle raccomandazioni al riguardo e mette a disposizione mezzi ausiliari per i servizi d'acquisto e i servizi richiedenti. Promuove lo scambio di informazioni e di esperienze sul tema degli appalti ecologici in Svizzera e all'estero. Collabora nell'ambito delle offerte di formazione del CCAP. Al pari degli altri servizi, anche il servizio Appalti pubblici ecologici è incaricato di armonizzare le proprie raccomandazioni e i mezzi ausiliari con quelli di altri Uffici federali, dei Cantoni e dei Comuni, al fine di contribuire a una prassi uniforme in materia di appalti. In tal modo, sulla piattaforma delle conoscenze sugli appalti pubblici sostenibili (PAP) vengono messi a disposizione raccomandazioni, guide e criteri di prodotti uniformi (cfr. anche la strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici).

Articolo 39 Prestazioni di sostegno nelle questioni concernenti le condizioni di lavoro

Capoverso 1

La Direzione del lavoro della SECO mantiene il compito di fornire informazioni ai servizi centrali d'acquisto e ai servizi richiedenti, su loro richiesta, in merito alle condizioni di lavoro da rispettare a norma dell'articolo 12 capoverso 1 LAPub.

La SECO non stabilisce le condizioni di lavoro da rispettare. Esse si trovano, ad esempio, nei contratti collettivi di lavoro (CCL) di obbligatorietà generale, motivo per cui, se necessario, devono essere consultati i pertinenti organi dei CCL. Questi contratti sono privati, e quindi anche la loro esecuzione rientra nell'ambito del diritto privato, pertanto solo gli organi



dei CCL (commissioni paritetiche) possono chiarire la questione dell'assoggettamento di un'impresa e l'applicabilità delle condizioni salariali e lavorative, in caso di controversia il giudice civile.

Capoverso 2

Inoltre, la direzione del lavoro della SECO può altresì promuovere appalti pubblici responsabili sotto il profilo sociale, nel quadro delle risorse disponibili e fino all'attuazione degli aspetti sociali emersi con la revisione della legge sugli appalti pubblici. Può formulare raccomandazioni al riguardo e fornire mezzi ausiliari ai servizi d'acquisto. Svolge poi una funzione di consulenza e può collaborare all'offerta formativa del CCAP.

Capoverso 3

Così come gli altri servizi specializzati, la Direzione del lavoro della SECO si assume il dovere di allineare e armonizzare le proprie raccomandazioni e i propri mezzi ausiliari con quelli degli altri Uffici federali, dei Cantoni e dei Comuni. La CA è tenuta a fornire sostegno a tale scopo (cfr. art. 30 cpv. 2 lett. I revOOAPub).

Articolo 40 Prestazioni di sostegno nelle questioni concernenti la parità tra uomini e donne

Il previgente capoverso 2 della disposizione concernente i compiti dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) è stato stralciato, in quanto dal 1° gennaio 2021 le attività di controllo e di rendicontazione dell'UFU sono disciplinate all'articolo 12 capoverso 6 LAPub e all'articolo 4 capoverso 1 OAPub.

Il nuovo elenco dei compiti dell'UFU (che comprende segnatamente l'elaborazione di mezzi ausiliari volti a garantire la parità salariale negli appalti, la possibile collaborazione all'offerta formativa del CCAP e la promozione dell'armonizzazione dei meccanismi di controllo tra i tre livelli federali) corrisponde alla prassi attuale.



Capitolo 7: Disposizioni finali

L'articolo 32 vOOAPub sulla procedura e la competenza decisionale in merito alle domande di risarcimento può essere stralciato. In base alla nuova legislazione e alla concezione comune, per avanzare richieste di risarcimento si ricorre esclusivamente all'autorità di ricorso, conformemente all'articolo 58 capoverso 3 LAPub.

Anche il vecchio articolo 34 vOOAPub sull'impiego dei fondi è stralciato. L'articolo 57 capoverso 2 della legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0) prevede che le unità amministrative possano contrarre impegni ed effettuare pagamenti soltanto nel quadro dei crediti stanziati. Inoltre, i crediti possono essere utilizzati unicamente per lo scopo assegnato e per bisogni indispensabili. Il legislatore ha sancito tale principio a livello centrale nella LFC in modo da non doverlo ripetere ovunque.

La portata e la durata dell'obbligo di conservazione sono ora disciplinate all'articolo 49 LAPub, per cui risulta superfluo lo specifico articolo 35 vOOAPub.

Articolo 41 Esecuzione

Capoverso 2

Il DFF mantiene la facoltà di emanare istruzioni, accordatagli sin dalla revisione del 2015 e integrata in conformità con le disposizioni dell'OILC. (cfr. rapporto esplicativo sulla revisione del 2015, pag. 14).

Su proposta del comitato della CA, il DFF può continuare a emanare istruzioni destinate a tutelare gli interessi finanziari della Confederazione. Alla luce della revisione totale della legislazione sugli appalti pubblici della Confederazione, alla fine del 2020 il DFF ha emanato la direttiva del 18 dicembre 2020 concernente la verifica del prezzo nell'ambito degli appalti pubblici della Confederazione nonché le istruzioni del DFF sulle procedure di concorso e sulle procedure relative ai mandati di studio paralleli.⁴ Entrambi gli atti normativi sono in vigore dal 1° gennaio 2021.

Capoverso 3

Il diritto dell'UFCL di impartire istruzioni sui processi d'appalto, sulle deleghe e sul controllo gestionale degli acquisti è già sancito dal diritto vigente. La sua competenza di impartire istruzioni, che viene esercitata solo previa consultazione dei dipartimenti e della Cancelleria federale e con l'approvazione del comitato della CA (che decide all'unanimità), viene ora estesa anche all'impiego di strumenti digitali per i tre ambiti summenzionati.

Dalla revisione dell'OOAPub nel 2015 è stato istituito un sistema efficiente di controllo gestionale degli acquisti, codificato nelle relative istruzioni dell'UFCL del 2016, motivo per cui

⁴ I due atti normativi sono disponibili all'indirizzo: <https://www.bkb.admin.ch/bkb/it/home/themen/bundeserlasse/weitere-beschaffungsrechtliche-erlasse.html>.



la disposizione transitoria concernente tale aspetto può essere stralciata senza essere sostituita (cfr. art. 40 vOOAPub).

Articolo 43 Procedura in caso di divergenze

Il contenuto dell'articolo 43 revOOAPub corrisponde al vecchio articolo 38a vOOAPub, ma in ragione del diritto di avocazione riservato al Consiglio federale (art. 47 cpv. 4 della legge federale del 21 marzo 1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione [LOGA; RS 172.010]) è stata omessa l'espressione «in via definitiva».



Allegati

Allegato 1

L'allegato 1 (allegato 4 vOOAPub) è stato semplicemente adeguato alla LAPUb in vigore.

Allegato 2

Gli adeguamenti apportati all'allegato 2 (allegato 1 vOOAPub), che stabilisce le competenze dei servizi centrali d'acquisto nella forma di un elenco, sono principalmente di natura terminologica e sistematica. All'ordinamento esistente delle competenze, confermato nella pratica, sono state apportate soltanto modifiche puntuali:

- La competenza per l'acquisto di energia è ora assegnata ad armasuisse, in linea con gli obiettivi del Sottogruppo di bilancio Confederazione, che prende costantemente in esame le opportunità di ottimizzazione nell'acquisto di energia, nonché con le strategie di attuazione per l'adempimento dei mandati dettati dal pacchetto clima per l'Amministrazione federale del 3 luglio 2019⁵.
- Siccome per i medicinali e i dispositivi medici è ora stabilita una competenza specifica all'articolo 23 capoverso 1 lettere a e b revOOAPub, la rispettiva voce è rimossa dall'elenco. Resta invece di competenza di armasuisse l'acquisto di materiale per attività di laboratorio a destinazione d'uso non medica.
- Rimane valido il principio in base al quale burocratica, stampanti, materiale per ufficio e prestazioni TIC (ad eccezione delle prestazioni TIC che rientrano nell'ambito di competenza di armasuisse e USTRA) vengono acquistati a livello centralizzato dall'UFCL.
- Spetta ora ad armasuisse anche l'acquisto di beni e prestazioni di servizi che hanno come finalità primaria la cifratura di caratteri e dati (crittografia) e la decodifica senza conoscenza della chiave (crittoanalisi). Questa particolare competenza non comprende tuttavia dispositivi e programmi (p. es. nel settore della comunicazione mobile) che contengono elementi crittografici. Per rientrare tra gli acquisti centralizzati di armasuisse è necessario piuttosto che l'oggetto dell'appalto abbia una finalità primaria di natura crittologica.
- Viene ora precisato che la competenza per l'acquisto di beni comprende anche l'acquisto delle relative prestazioni d'esercizio, manutenzione e riparazione. Ciò vale in particolare (ma non solo) per i sistemi TIC.

⁵ <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-75697.html>



Allegato 3

I requisiti relativi all'esperienza necessaria e alla formazione dei partecipanti al progetto sono stati spostati nell'allegato 3 A (allegato 2 vOOAPub).

L'allegato 3 B (allegato 2 vOOAPub) è stato semplificato. La colonna «Compito» è stata rimossa poiché conteneva elementi parzialmente normativi, i quali sono stati trasposti direttamente nel testo di ordinanza (cfr. art. 17–20 revOOAPub) oppure stralciati senza essere sostituiti. Da un lato è stato chiarito (rendendo così la precedente disposizione obsoleta), che non è necessaria una conferma della richiesta di delega da parte dell'organo di revisione interno. Il CDF aveva giustamente fatto notare che l'indipendenza dell'organo di revisione interno non consente un'ingerenza nelle questioni operative (cfr. all. 2 n. 2 vOOAPub). Dall'altro, si è rinunciato alla regolamentazione secondo cui il capodipartimento del pertinente organo firma la richiesta di delega, garantendo in tal modo l'autonomia organizzativa degli uffici conformemente all'articolo 45 LOGA. Tuttavia, le richieste di delega possono essere firmate soltanto dai collaboratori responsabili in conformità al regolamento interno dell'unità organizzativa.

In futuro il compito di garantire la legalità dell'appalto e quello di gestire un'eventuale controversia giuridica tra il servizio d'acquisto e terzi saranno stabiliti nell'accordo di delega e non più nell'allegato 3 B.

Allegato 4

Le modifiche nell'allegato 4 A (allegato 3 B vOOAPub) sono soltanto di natura terminologica. L'allegato 4 B (allegato 3 A vOOAPub) è stato allineato al contenuto dell'articolo 29 revOOAPub. È stata inoltre rimossa la contraddizione tra il vecchio articolo 23b capoverso 3 e l'allegato 3 A vOOAPub in merito al ruolo del Consiglio federale (presa d'atto o approvazione). Nella prassi, si è affermato il compito di presa d'atto.